

Cassano d'Adda

La cittadina è situata sopra un altipiano ai cui piedi, verso oriente scorre l'Adda.

Le campagne sono amene ed interessanti dal punto di vista turistico, specialmente lungo gli argini del fiume, facilmente accessibili, i dove si possono incontrare ancora zone boschive con vegetazione piena di ombra e frescura.

L'Adda è sempre stato un fiume fra i meno inquinati, con un patrimonio ittico di molto richiamo, zona frequentata da numerosi pescatori, ma nelle calde domeniche estive i turisti in cerca di sole e di fresco raggiungevano l'ordine di migliaia.

Per la sua posizione particolare, sia geografica e strategica dal punto di vista militare, Cassano d'Adda è stata spettatrice di numerosi e importanti eventi bellici, qui lottarono i milanesi contro il Barbarossa il 15 agosto 1158: qui fu fermata la superba ferocia di Ezzelino III da Romano il 15 settembre 1259: durante la guerra di secessione di Spagna, il 16 agosto 1705, gli austriaci e i francesi si scontrarono in una feroce battaglia che lasciò sul campo ben 8.000 morti. E qui, infine, i francesi di Napoleone furono sconfitti dagli austro-russi il 28 aprile del 1799.

Cassano offre ancora monumenti di pregevole interesse, dal vecchio castello, rimaneggiato e manomesso attraverso il tempo, villa Borromeo d'Adda, opera del Piermarini, un suo esclusivo capolavoro, con l'argine destro del canale Muzza, la villa Rosales Brambilla, resta forse l'unico esemplare di puro stile settecento; soggiornava Napoleone III che tenne il consiglio di guerra nel 1859, per la battaglia di Solferino e San Martino. Nella chiesa parrocchiale opere di Bernardino Fasolo, un polittico, con un gruppo marmoreo raffigurante la Madonna di Caravaggio del Fantoni, nella chiesa di San Dionigi, si possono ammirare dipinti dei fratelli Della Rovere, detti i Fiamminghini. Il posto merita anche una visita ai vari ristoranti della zona, con specialità locali e per la loro posizione sul fiume.